



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto n. 240/PAC

Reg. decr. N. del 7/10/2014

VISTO l'art. 7, comma 26, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)», ed in particolare l'art. 23, comma 4, secondo il quale le risorse provenienti da una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sono destinate alla realizzazione di interventi di sviluppo socio-economico concordati tra le Autorità italiane e la Commissione europea;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 che ha delegato al Ministro per la coesione territoriale l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7, commi 26, 27 e 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ivi comprese le connesse iniziative di carattere amministrativo e normativo;

VISTA la delibera del CIPE del 22 dicembre 2006, n. 174 (G. U. n. 95/2007), con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

VISTE, altresì, le delibere del medesimo Comitato n. 1/2011, recante «Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013», e n. 96 del 3 agosto 2012, concernente la presa d'atto del Piano di azione coesione e considerati in particolare i risultati attesi e le azioni in esso previste, nonché le responsabilità istituzionali e attuative, le modalità ed i tempi ivi stabiliti e le risorse finanziarie individuate e allocate tra i diversi settori di riferimento;

CONSIDERATO che con il documento «Iniziative di accelerazione e di miglioramento dell'efficacia degli interventi» approvato in data 27 febbraio 2012 dal Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria ed in particolare i punti 4 e 7 che dettano le condizioni attraverso cui le risorse provenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi operativi 2007-2013 sono utilizzabili nell'ambito del Piano di azione coesione;

CONSIDERATO, in particolare, che nel citato documento «Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013» viene previsto, relativamente al vincolo di destinazione territoriale delle risorse rivenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, che le stesse siano reinvestite nei medesimi territori interessati dai Programmi che le hanno



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

generate, sulla base dei fabbisogni delle Regioni e in stretto partenariato con le Amministrazioni nazionali capofila dei Fondi strutturali, con la Commissione europea e con le altre Amministrazioni centrali interessate - compresi gli Organismi dalle stesse vigilati - responsabili dell'avvio e/o attuazione di specifici interventi previsti dal Piano di azione coesione

CONSIDERATO che alla realizzazione dei programmi/interventi ricompresi nel Piano di azione coesione, finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota del cofinanziamento nazionale dei Programmi comunitari 2007-2013, provvedono le Amministrazioni e gli Organismi individuati, in relazione a ciascun programma/intervento, con delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica;

VISTA la delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale, su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, come riportato nel relativo allegato 1, le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

VISTO, in particolare, che con la predetta delibera n.113 il Ministero dell'interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del Programma ed intervento del Piano di azione e coesione concernente "*l'infanzia e gli anziani non autosufficienti*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite al Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione responsabile per la gestione e l'attuazione del Piano di Azione Coesione – Programma Nazionale Servizi di cura alla infanzia e agli anziani non autosufficienti, con il compito di svolgere tutti gli atti che consentono l'attuazione del documento di programmazione e di gestire il circuito finanziario secondo gli standard previsti;

VISTO il proprio decreto n. 3 reg. decr. n. 3. del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il Documento di Programma contenente la descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.);

VISTO, altresì, il proprio decreto n. 4 reg. decr. n. 4 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il Primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);

VISTO il proprio decreto n. 12/PAC del 14 giugno 2013 con il quale è stato istituito il Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.) del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti;

VISTO il proprio decreto n. 22/PAC del 16 ottobre 2013 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.), con compiti di indirizzo e sorveglianza sull'attuazione del Programma;

SENTITI i componenti del C.I.S. e del C.O.S.A., rispettivamente nelle sedute del 31 luglio 2014 e 30 settembre 2014;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTA la nota n. 0003148 in data 15 settembre 2014, con la quale il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato "l'assenso fornito dal Gruppo di Azione in merito alla proroga dei termini, anche per le Azioni che chiuderanno entro il primo semestre del 2017";

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma in argomento si rende necessario adottare formalmente anche gli atti relativi al Secondo Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti;

CONSIDERATO che i documenti in questione sono stati predisposti con il contributo dell'UVAL, in continuità con le funzioni di *start up* svolte nel Programma;

PRESO ATTO che gli atti relativi al Secondo Piano di Riparto impegnano 155 dei 330 milioni di euro complessivamente assegnati dal Piano di Azione Coesione ai Servizi di cura per gli anziani e 238 dei 400 milioni di euro complessivamente assegnati dal Piano di Azione Coesione ai Servizi di cura per l'infanzia;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, suddiviso nei due allegati - Servizi di cura all'infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

DECRETA

L'adozione del Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), suddiviso nei due allegati - Servizi di cura all'infanzia (per 238 milioni di euro) e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti (per 155 milioni di euro) – che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretario di Stato con delega alle Politiche di Coesione Territoriale e allo Sport, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - DGPRUC, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Roma, 7 ottobre 2014

L'AUTORITÀ di GESTIONE
Prefetto Silvana Riccio